



***Piano di razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Benevento
(approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 20 del 25/03/2015)***

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di definire in modo organico la pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente, così come richiesto dal comma 612 dell'art. 1 l. 190/2014.

A tale scopo, si è proceduto secondo logiche di fondo e sulla base di criteri di valutazione esposti in modo compiuto nella relazione tecnica allegata ed alla quale si rimanda.

Per comodità di rappresentazione, gli allegati A e B intendono offrire il quadro completo sia della situazione esistente, che dell'impatto esercitato su di essa dalle scelte di revisione compiute e che si intendono, appunto realizzare.

Più precisamente:

- l'allegato A espone il riepilogo della situazione esistente, comprensivo delle scelte che nel frattempo sono già state compiute dall'Ente al riguardo, nonché delle principali informazioni sulle singole società ritenute utili a comporre gli elementi di giudizio sui quali fondare le decisioni da assumere;
- l'allegato B rappresenta gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte.

La pianificazione degli interventi di razionalizzazione

Alla data di redazione del presente Piano, sono riconducibili alla Camera di commercio di Benevento le partecipazioni societarie come da elenco allegato alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2013, approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 4 del 30/04/2014, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente (Verbale n. 6 del 28/04/2014) (Allegato 1)

Rispetto ad esse, con nota n.13707 del 7.11.14, il Presidente dell'Ente, in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio camerale con delibera n. 17 del 31/10/2014, ha comunicato all'Amministratore della società ISNART s.c.p.a che - anche a seguito dei recenti provvedimenti legislativi che limitano fortemente la capacità finanziaria degli enti camerali - la partecipazione in tale società non è ritenuta strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali,

decidendo di recedere, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario. Peraltro, risulta depositato al Registro Imprese progetto di fusione, mediante incorporazione di detta società nella società Sistema Camere Servizi S.r.l..

Per n° 3 società (Patto Territoriale della Provincia di Benevento s.c.r.l.; Patto Territoriale Sviluppo 2000 - Valle del Sabato s.c.r.l.; Gal Titerno s.c.r.l.), in ottemperanza al disposto normativo di cui commi 611 e ss. dell'art. 1 della Legge 190/2014, il Presidente dell'Ente ha richiesto, con nota inviata ai Legali rappresentanti delle stesse e per conoscenza ai soci, di conoscere, con particolare riferimento alle lettere b) ed e) del citato comma 611, le iniziative che dette società intendono assumere in merito e di volere, pertanto, porre l'argomento all'ordine del giorno delle relative Assemblee. Agli stessi è stato richiesto, altresì, di voler fornire ogni altra informazione necessaria ai fini della redazione del Piano e della Relazione tecnica. Per la società Multiservice ASI S.r.l. - società partecipata per il 99% dal Consorzio ASI di Benevento, Ente pubblico Economico come da relativo Statuto, Ente di cui la Camera di commercio di Benevento è socia unitamente alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento e partecipata per il restante 1% dal Consorzio ASI di Avellino - si provvederà a richiedere l'indicazione delle iniziative che il predetto Consorzio intende assumere e ogni altra informazione necessaria ai fini delle decisioni di competenza della Giunta camerale.

Le società o le partecipazioni societarie per le quali si è stabilito di addivenire alla dismissione sono:

- n° 3 società (ISNART S.c.p.a., Job Camere s.r.l., TecnoServiceCamere S.c.p.a), per le quali, pur essendo ammissibile la partecipazione ad esse, le stesse non sono ritenute indispensabili per il perseguimento dei fini della Camera.

Risparmi attesi

I risparmi attesi dalle predette dismissioni ammontano presuntivamente a € 1.000,00 per contributo obbligatorio consortile.

Modalità e tempi di attuazione

Le modalità indicate per addivenire agli esiti esposti nel Piano sono state individuate sulla base della normativa contenuta nel codice civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto.

Il Presidente
dott. Antonio Campese



allegato A	Tipologia partecipazione				Oggetto (sintesi)	Interessata da precedenti decisioni			risultati economici di esercizio (*)			n° dipendenti (*)	n° amministratori (*)
	Società	Di sistema	Totale	Controllo ex cod. civ.		Minoritaria	co. 569	Recesso da statuto	conferma partecipazione	2011	2012		
Patto territoriale Sviluppo 2000 - Valle del Sabato soc. cons. a r.l.	no	7,25%	no	si	Attuazione del Patto territoriale sviluppo 2000 Valle del Sabato approvato con decreto del Ministero delle Attività produttive n. 56 del 20/12/2001	no	no	si	-€ 22.306,00	-€ 6.322,00	-€ 577,00	In attesa di riscontro alla richiesta dell'Ente prot. N. 3347 del 12/03/2015	6
Gal Titerno s.c.r.l.	no	8,7	no	si	Supporto per imprese, enti pubblici territoriali ed attori locali, facilitando l'accesso alle informazioni e favorendo la creazione di partnership locali per stimolare nuove dinamiche di sviluppo,	no	no	si	€ 652,00	-€ 7.546,00	-€ 3.408,00	In attesa di riscontro alla richiesta dell'Ente prot. N. 3319 del 12/03/2015	7
Patto territoriale della provincia di Benevento	no	20%		si	Attività di sviluppo locale che coinvolgono, in prevalenza soggetti operanti a livello locale, pubblici, sociali, privati. Potrà inoltre compiere ogni altra attività per lo sviluppo socio economico ed occupazionale dei territori interessati in esecuzione dei programmi e dei soggetti di cui sopra, assumendosi anche il coordinamento degli interventi e della loro diretta gestione	no	no	si	-€ 44.436,00	-€ 18.483,00	-€ 59.808,00	In attesa di riscontro alla richiesta dell'Ente prot. N. 3315 del 12/03/2015	5

pe

I.C. Outsourcing s.c.r.l.	si	0,02%	no	si	Predisposizione, effettuazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei; riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiuffici, ivi compreso la forma dell'office center.	no	no	si	€ 465.672,00	€ 561.989,00	€ 114.657,00	58	4
Ecocerved s.c.a.r.l.	si	0,18%	no	si	L'attività della società consiste nella raccolta, gestione, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni sull'impatto ambientale delle attività economiche. L'attività si articola su quattro linee fondamentali: 1)trasferimento di dati e informazioni dal mondo dell'impresa alla Pubblica Amministrazione; 2)assistenza tecnica, formazione e sensibilizzazione nei confronti delle imprese; 3)gestione e analisi dei dati per conto della Pubblica Amministrazione ; 4)comunicazione dell'informazione elaborata al sistema socio-economico	no	no	si	€ 214.721,00	€ 320.967,00	€ 247.482,00	74	5

ll *sp*

Tecoservicecamere s.c.p.a.	si	0,02%	no	si	Servizi di assistenza e consulenza di tipo tecnico progettuale ed in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro; studi di fattibilità, ricerche e progettazioni e validazione di progetti, direzione di lavori, valutazione congruità tecnico economica e perizie	no	no	si	€ 144.589,00	€ 417.207,00	€ 258.369	403	5
Infocamere s.c.p.a.	si	0,04%	no	si	Gestione ed elaborazione dati attraverso la gestione della rete telematica nazionale delle Camere di commercio; consulenza ed assistenza informatica, fornitura di prodotti e di servizi informatici.	no	no	si	€ 756.791,00	€ 458.155,00	€ 1.014.712,00	705	5
Jobcamere s.r.l.	si	0,02%	no	si	Fornitura di lavoro temporaneo e servizi per il collocamento del personale	no	no	si	€ 772.394,00	€ 613.370,00	€ 209.444,00	330	5
Tecno Holding s.p.a.	si	0,05%	no	si	Gestione e sviluppo delle subholding controllate operanti anche nel settore della gestione del risparmio; presta alle società controllate servizi di natura finanziaria, di coordinamento e di indirizzo strategico	no	no	si	€ 8.289.587,00	€ 11.946.483,00	€ 4.181.770,00	6	9




ISNART s.c.p.a.	si	0,96%	no	si	Studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori, svolgimento di attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri servizi, organizzazione di convegni, seminari e dibattiti in ambito turistico	no	si	no	€ 3.693,00	€ 2.414,00	€ 2.462,00	15	1
-----------------	----	-------	----	----	--	----	----	----	------------	------------	------------	----	---

* Fonte: Registro Imprese

Multiservice ASI S.r.l. , con capitale sociale ammontante ad € 50.000,00, partecipata dal Consorzio ASI di Benevento (di cui l'Ente camerale è socio unitamente alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento) per 99% e dal Consorzio ASI di Avellino per il rimanente 1%

L'Ente è socio anche delle seguenti società in liquidazione:

Retecamere s.c.r.l.

Parco Scientifico e Tecnologico si Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a

I. G. Student Campania s.r.l. (in liquidazione giudiziaria)

allegato B	Tipologia decisione				motivazioni	modalità e tempi di attuazione
Società	conferma	liquidazione	cessione quote	altro (1)		
I.C. Outsourcing s.c.r.l.	si				Società di sistema per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità	
Ecocerved s.c.r.l.	si				Società di sistema per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità	
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	no		si		Non ritenuta indispensabile per il perseguimento dei fini della Camera	31/12/2015 o altra data in attuazione di quanto previsto dal C.c. e/o dallo Statuto sociale
Infocamere s.c.p.a.	si				Società di sistema per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità	
Jobcamere s.r.l.	no		si		Non ritenuta indispensabile per il perseguimento dei fini della Camera	31/12/2015 o altra data in attuazione di quanto previsto dal C.c. e/o dallo Statuto sociale
Tecno Holding s.p.a.	si				Società di sistema per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità	

Lu *R*

ISNART s.c.p.a.	no		si	<p>Conformemente a quanto deciso dal Consiglio camerale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2015, con nota n. 13707 del 07/11/2014 il Presidente ha comunicato all'Isnart s.c.p.a. l'intenzione dell'Ente di recedere dalla stessa in quanto partecipazione ritenuta non strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità istituzionali. Peraltro, risulta depositato al Registro Imprese progetto di fusione, mediante incorporazione di detta società nella società Sistema Camerale Servizi S.r.l..</p>	31/12/2015 o altra data in attuazione di quanto previsto dal C.c. e/o dallo Statuto sociale
Patto territoriale Sviluppo 2000 - Valle del Sabato soc. cons. a r.l.			si	<p>In attesa di riscontro alla nota camerale prot. N. 3347 del 12/03/2015 con la quale sono stati richiesti elementi informativi, come riportato nel Piano.</p>	
Gal Titerno s.c.r.l.			si	<p>In attesa di riscontro alla nota camerale prot. N. 3319 del 12/03/2015 con la quale sono stati richiesti elementi informativi, come riportato nel Piano.</p>	

(1) si tratta delle fattispecie che riguardano società per le quali si ritiene di differire la decisione (ad es., per accordi da prendere con altre istituzioni locali), ovvero società partecipate in forma indiretta (per le quali la decisione passa di necessità per il coinvolgimento degli organi societari)

Patto territoriale della provincia di Benevento				si	In attesa di riscontro alla nota camerale prot. N. 3315 del 12/03/2015 con la quale sono stati richiesti elementi informativi, come riportato nel Piano.	
Multiservice ASI S.r.l.				si	In attesa di comunicazioni da parte della controllante (Consorzio ASI di Benevento di cui l'Ente camerale è socio unitamente alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento), come riportato nel Piano.	

cu *11*



Relazione tecnica
a corredo del piano di razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Benevento
(approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 20 del 25/03/2015)

Premessa

Con la presente relazione vengono fornite le indicazioni idonee a chiarire – sotto il profilo logico-giuridico - l'iter procedimentale seguito dalla Giunta camerale nella predisposizione del piano di razionalizzazione di cui al comma 612 dell'art. 1 l. 190/2014.

Più in particolare, il documento intende rappresentare le necessarie ragioni giuridiche, economiche, tecniche ed organizzative poste dall'Ente a base delle decisioni presenti nel piano medesimo.

Si ritiene opportuno, in premessa, chiarire che all'attuazione del disposto normativo è stato dato corso tenendo conto di alcuni elementi di fondo, vale a dire:

- a) comporre, in chiave di razionalità sistematica, il complesso di decisioni che in tale materia sono state prese o sono in via di assunzione;
- b) considerare la redazione del piano un'occasione per compiere una riflessione complessiva (e, al tempo stesso, coerente ed armonica nei risultati che ne scaturiscono) sul panorama delle realtà societarie facenti parte della "galassia" della Camera di commercio di Benevento;
- c) valutare la non compiuta stabilità del quadro legislativo di riferimento, in ragione del prevedibile intervento che il ddl n° 1577/AS, in corso di approvazione in Parlamento, conterrà in tema di società pubbliche, con possibili, ulteriori mutamenti, quindi, delle regole fin qui operanti;
- d) definire il complesso degli interventi da attuare secondo una prospettiva di concreta realizzabilità, in ragione delle variabili e dei vincoli procedurali operanti in materia, in modo da delineare le condotte da assumere in modo che risultino effettive e credibili;
- e) in tale ultima prospettiva, presentazione di decisioni in ordine alla liquidazione della società, o alla cessione delle quote in essa detenute, con modalità differenziate a seconda della tipologia di partecipazione, ovvero presentando tali scelte come programmatiche laddove la compresenza di altri soci (istituzionali, soprattutto) richiede un confronto ed una verifica preventivi in ordine a condizioni e tempi di realizzazione.

Quanto di seguito esposto contiene, pertanto, l'alberatura logica, per così dire, seguita dall'Ente con riferimento alle diverse tipologie societarie nelle quali esso è presente attraverso la partecipazione al capitale.

Il metodo seguito

Nel procedere alla verifica - una volta ricostruito il quadro della situazione esistente come riportato nel piano medesimo in allegato sub A) - la sequenza dei passaggi valutativi è stata la seguente:

1. assumendo quale norma – cardine di riferimento l’art. 3, comma 27, l. n° 244/2007 e s.m.i., separazione delle fattispecie societarie che si ritiene non contrastino con il divieto legislativo contenuto in tale norma, da quelle che, invece, ricadono dentro la previsione vincolante in essa contenuta;
2. sottrazione a tale fase valutativa di quelle società rispetto alle quali la legittimità della costituzione (o della partecipazione) è assorbita dal legislatore medesimo, il quale ammette (cfr. art. 2 co. 4 l. n° 580/1993 e s.m.i., che le Camere di commercio, *“per il raggiungimento dei propri scopi”* (quindi, in evidente nesso di strumentalità), possono promuovere e realizzare *“ strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società”*.);
3. inclusione, per così dire, “automatica” tra le società del primo gruppo di quelle di sistema oltre a quelle previste sub 2;
4. valutazione delle società sub 3, in termini di conferma della relativa partecipazione, ovvero di cessione della partecipazione stessa sulla base di criteri quali: l’impatto (rispetto al permanere o meno dell’indispensabilità di tali partecipazioni societarie) di valutazioni legate ad aspetti quali – non necessariamente nell’ordine – l’effettivo utilizzo dei servizi che ne derivano, anche in termini di rapporto costi/benefici ovvero di prospettive attendibili di sviluppo di tali società, la possibilità di produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali attivando altri strumenti che non siano la società (fondazioni, associazioni), ovvero in modi che risultano più efficienti/efficaci di quelli assicurati da quest’ultima, nonché – e non da ultima – la possibilità concreta che la quota detenuta perda il suo valore (anche in sede di realizzo, quindi) proprio per effetto della fuoriuscita del socio Camera di commercio di Benevento;
5. formulazione nei riguardi del Consorzio ASI di Benevento - Ente pubblico Economico di cui l'Ente camerale è socio fondatore unitamente ad altri enti pubblici locali (Provincia e Comune di Benevento) - di richiesta di decisioni in merito a propria partecipazione nella controllata Multiservice ASI S.r.l.

Gli esiti applicativi

I risultati dell'applicazione di tali criteri sono esposti nel prospetto allegato sub B) al piano, i risparmi attesi dalle liquidazioni/cessioni previste ammontano complessivamente a € 1.000,00 per contributi obbligatori (quote consortili).

Modalità e tempi di attuazione

Le modalità indicate per addivenire agli esiti esposti nel piano sono state individuate sulla base della normativa contenuta nel codice civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto.

Il Presidente
dott Antonio Campese



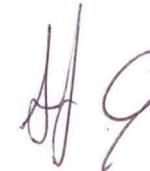
Allegato alla delibera di Giunta camerale n. 122 del 22/12/2015

allegato A	Tipologia partecipazione				Oggetto (sintesi)	Interessata da precedenti decisioni			risultati economici di esercizio			n° dipendenti	n° amministratori
	Società	Di sistema	Totale	Controllo ex cod. civ.		Minoritaria	co. 569	Recesso da statuto	conferma partecipazione	2011	2012		
Patto territoriale Sviluppo 2000 - Valle del Sabato soc. cons. a r.l.	no	7,25%	no	si	Attuazione del Patto territoriale sviluppo 2000 Valle del Sabato approvato con decreto del Ministero delle Attività produttive n. 56 del 20/12/2001	no	no	no	-€ 22.306,00	-€ 6.322,00	-€ 577,00	n. 1 dipendente (dato rilevato dal Registro imprese in quanto non comunicato dalla società)	n. 6 amministratori
Gal Titerno s.c.r.l.	no	8,7	no	si	Supporto per imprese, enti pubblici territoriali ed attori locali, facilitando l'accesso alle informazioni e favorendo la creazione di partnership locali per stimolare nuove dinamiche di sviluppo,	no	no	si	€ 652,00	-€ 7.546,00	-€ 3.408,00	La società ha comunicato: che lo staff scade con il programma PSL Titerno, di cui all'Asse 4 - Approccio LEADER del PSR Campania 2007-2013, ovvero al 31.12.2015; per conseguenti ragioni lo staff del GAL è composto da unità in regime di contratti di collaborazione a progetto e contratti di collaborazione professionale che vengono meno con la fine del programma e si riavviano con il nuovo programma. Per cui se per dipendenti si intendono contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato la risposta è zero	n. 7 (La società ha comunicato la gratuità degli incarichi degli amministratori)
Patto territoriale della provincia di Benevento	no	20%	si	si	Attività di sviluppo locale che coinvolgono, in prevalenza soggetti operanti a livello locale, pubblici, sociali, privati. Potrà inoltre compiere ogni altra attività per lo sviluppo socio economico ed occupazionale dei territori interessati in esecuzione dei programmi e dei soggetti di cui sopra, assumendosi anche il coordinamento degli interventi e della loro diretta gestione	no	no	si	-€ 44.436,00	-€ 18.483,00	-€ 59.808,00	n. 1 dipendente (dato rilevato dal Registro imprese in quanto non comunicato dalla società)	n. 5 (La società ha comunicato la gratuità degli incarichi degli amministratori)

Allegato A

Multiservice ASI s.r.l., società partecipata dal Consorzio ASI di Benevento (di cui la Camera di commercio di Benevento è socia) e dal Consorzio ASI di Avellino

Il Presidente del Consorzio ASI di Benevento - in relazione alla Multiservice ASI s.r.l., con Capitale sociale ammontante ad € 50.000,00, partecipata dal Consorzio ASI di Benevento (di cui l'Ente camerale è socio unitamente alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento) per il 99% e dal Consorzio ASI di Avellino per il rimanente 1% - ha rimarcato la natura di Ente pubblico Economico del Consorzio ASI, costituito in derivazione della legge 634/1957, che lo differenzia da una società di diritto privato e, a differenza di esse, non soggiace a controllo "analogo" da parte degli Enti partecipanti. A riprova di quanto precede, la disciplina, l'assetto, la funzione e la gestione dei Consorzi ASI sono demandati alla L.R. in attuazione dell'art. 6 del DPR616/77, dell'art. 36 della L. 317/91 e dell'art. 2 del DL 20 maggio 1993 n. 149. In tali sensi, secondo il Presidente del Consorzio ASI, rilevano le disposizioni di cui all'art. 6 della LRC n. 19/2013, recante "Assetto dei consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale", laddove le funzioni di controllo e vigilanza sulle attività dei Consorzi ASI sono esercitate esclusivamente dalla Giunta Regionale, anche mediante l'acquisizione delle necessarie informazioni dal Collegio dei Revisori dei Conti. Lo stesso PEF dei Consorzi ASI soggiace esclusivamente al controllo di conformità della Giunta Regionale. La esternalizzazione dei servizi di gestione delle infrastrutture e degli impianti, ovvero delle attività espletate dalla Multiservice ASI s.r.l., è prevista da norme regionali e precisamente dapprima dalla LRC 16/98 (art. 4, comma 3 lett. d) e successivamente dalla LRC 19/2013 (art. 4 comma 4 lett. d). Ma l'osservazione fondamentale, in considerazione delle finalità della Legge 190/2014, riguarda la struttura dei costi. Infatti la controllata Multiservice ASI s.r.l. è così organizzata: Amministratore unico senza compensi; Revisore dei Conti unico con compenso minimo; n. 4 dipendenti con contratto Federambiente. La internalizzazione dei servizi attualmente svolti dalla Multiservice Asi srl, secondo il Presidente del Consorzio ASI, a cominciare dalla gestione dell'impianto di depurazione, oltre ad apparire non coerente con la normativa regionale, determinerebbe probabili incrementi dei costi gestionali, sia rilevanti problemi in ordine alle procedure di assorbimento del personale specializzato applicato ai suddetti servizi. In ogni caso, come ribadito dal Presidente del Consorzio ASI, la materia è all'attenzione degli Organi Amministrativi nel quadro delle misure organiche di ristrutturazione delle funzioni aziendali. Il Comune di Benevento, in riscontro a richiesta dell'Ente, ha trasmesso lo stralcio del Proprio Piano di Razionalizzazione delle partecipate (adottato con Delibera di Giunta comunale n. 22 del 31/03/2015) relativo a detta società. Dallo stesso risulta che i 4 dipendenti sono in cassa integrazione; il PEF 2013 è stato chiuso con una perdita di € 4.144,00 e che in assemblea dei soci sarà formulata richiesta di messa in liquidazione. (Nota Consorzio ASI prot. n. 580 del 21/05/2015 pervenuta ed acquisita in pari data al prot. cam. n. 6989)



Allegato alla delibera di Giunta camerale n. 122 del 22/12/2015

allegato B	Tipologia decisione			motivazioni	modalità e tempi di attuazione
	Società	conferma	liquidazione		
Patto territoriale Sviluppo 2000 - Valle del Sabato soc. cons. a r.l.	no		si	Società composta da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 1, comma 611, lett. b), legge 190/2014	Invio comunicazione alla società e ai soci entro il 31/12/2015. Il Presidente dell'Ente provvederà, successivamente, ad avviare le procedure di recesso come previste dall'art. 11 dello Statuto societario ed alla cessione delle quote societarie.
Gal Titerno s.c.r.l.	si			Nonostante ricorra la condizione di cui all'art. 1, comma 611, lett. b) legge 190/2014, la Giunta camerale ritiene - in considerazione della gratuità degli incarichi degli amministratori - perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica	
Patto territoriale della provincia di Benevento	si			Nonostante ricorra la condizione di cui all'art. 1, comma 611, lett. b) legge 190/2014, la Giunta camerale ritiene - in considerazione della gratuità degli incarichi degli amministratori - perseguito l'obiettivo di contenimento della spesa pubblica	




Multiservice ASI s.r.l.

Il Presidente del Consorzio ASI di Benevento - in relazione alla Multiservice ASI s.r.l., con Capitale sociale ammontante ad € 50.000,00, partecipata dal Consorzio ASI di Benevento (di cui l'Ente camerale è socio unitamente alla Provincia di Benevento ed al Comune di Benevento) per il 99% e dal Consorzio ASI di Avellino per il rimanente 1% - ha rimarcato la natura di Ente pubblico Economico del Consorzio ASI - costituito in derivazione della legge 634/1957 - che lo differenzia da una società di diritto privato e, a differenza di esse, non soggiace a controllo "analogo" da parte degli Enti partecipanti. A riprova di quanto precede, la disciplina, l'assetto, la funzione e la gestione dei Consorzi ASI sono demandati alla L.R. in attuazione dell'art. 6 del DPR 616/77, dell'art. 36 della L. 317/91 e dell'art. 2 del DL 20 maggio 1993 n. 149. In tali sensi, secondo il Presidente del Consorzio ASI, rilevano le disposizioni di cui all'art. 6 della LRC n. 19/2013, recante "Assetto dei consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale", laddove le funzioni di controllo e vigilanza sulle attività dei Consorzi ASI sono esercitate esclusivamente dalla Giunta Regionale, anche mediante l'acquisizione delle necessarie informazioni dal Collegio dei Revisori dei Conti. Lo stesso PEF dei Consorzi ASI soggiace esclusivamente al controllo di conformità della Giunta Regionale. La esternalizzazione dei servizi di gestione delle infrastrutture e degli impianti, ovvero delle attività espletate dalla Multiservice ASI s.r.l., è prevista da norme regionali e precisamente dapprima dalla LRC 16/98 (art. 4, comma 3 lett. d) e successivamente dalla LRC 19/2013 (art. 4 comma 4 lett. d). Ma l'osservazione fondamentale, in considerazione delle finalità della Legge 190/2014, riguarda la struttura dei costi. Infatti la controllata Multiservice ASI s.r.l. è così organizzata: Amministratore unico senza compensi; Revisore dei Conti unico con compenso minimo; n. 4 dipendenti con contratto Federambiente. La internalizzazione dei servizi attualmente svolti dalla Multiservice Asi srl, secondo il Presidente del Consorzio ASI, a cominciare dalla gestione dell'impianto di depurazione, oltre ad apparire non coerente con la normativa regionale, determinerebbe probabili incrementi dei costi gestionali, sia rilevanti problemi in ordine alle procedure di assorbimento del personale specializzato applicato ai suddetti servizi. In ogni caso, come ribadito dal Presidente del Consorzio ASI, la materia è all'attenzione degli Organi Amministrativi nel quadro delle misure organiche di ristrutturazione delle funzioni aziendali. Il Comune di Benevento, in riscontro a richiesta dell'Ente, ha trasmesso lo stralcio del Proprio Piano di Razionalizzazione delle partecipate (adottato con Delibera di Giunta comunale n. 22 del 31/03/2015) relativo a detta società. Dallo stesso risulta che i 4 dipendenti sono in cassa integrazione; il PEF 2013 è stato chiuso con una perdita di € 4.144,00 e che in assemblea dei soci sarà formulata richiesta di messa in liquidazione. (Nota Consorzio ASI prot. n. 580 del 21/05/2015 pervenuta ed acquisita in pari data al prot. cam. n. 6989).

La Giunta camerale condivide le sopra riportate considerazioni.

